CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La celebrazione del cinquantenario
della morte di Giovanni Ciardi

Oggi, a poche settimane di distanza dalla solenne inaugurazione della «Direttissima Prato-Bologna», inaugurazione che sarà effettuata dal Duce il 22 Aprile prossimo, ricorre il primo Cinquantenario della morte dell'on. cav. Giovanni Ciardi, il geniale ideatore di questa importantissima arteria. Infatti fu proprio Giovanni Ciardi che fino dal 1845 comprese la necessità nazionale di una ferrovia direttissima che per le Valli del Setta e del Bisenzio unisse l'Emilia e la pianura Padana al Centro d'Italia e fu Lui che con la Sua rara competenza e con ammirevole disinteresse, sostenne gagliardamente il progetto Protche, l'unico che realizzava tutti i vantaggi che quella ferrovia doveva avere.

Il nostro Benemerito Concittadino, non ebbe la fortuna di vivere fino a quando il progetto da Lui tanto caldeggiato, ebbe nel 1908 l'approvazione del Parlamento e quindi non conobbe la gioia dei Pratesi e l'entusiasmo di quei giorni. Ma il Suo Spirito Eletto, sarà stato presente fra noi come lo sarà il giorno che il Capo di quel Governo Fascista che ha saputo tradurre in realtà quello che ai Pratesi pareva un sogno, consacrerà solennemente l'inizio dello esercizio della Linea.

Ma alla memoria di Giovanni Ciardi, Prato deve infinita riconoscenza e venerazione anche per altre benemerenze da Lui acquisite come Cittadino e come suo rappresentante politico ed è perciò l'adempimento di un dovere quello che in Suo onore viene fatto questa mattina.

Alle ore 10, nella Cattedrale, con la partecipazione ufficiale del Podestà e di tutte le Autorità e Associazioni Pratesi, sarà celebrata una Messa solenne di Requiem alla quale pure parteciperà la Cittadinanza tutta.

Il rapporto dei Comandanti
dei Fasci Giovanili della Zona

Giovedì sera nell'ampio salone della Casa del Fascio ebbe luogo il primo rapporto dell'anno XII dei Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della nostra Zona.

Al rapporto erano intervenuti la totalità dei Comandanti e degli addetti agli sports di ogni Fascio, l'ing. Plutarco Bardazzi Comandante di Zona all'inizio del Rapporto elevò il suo pensiero al Duce animatore della Gioventù d'Italia e quindi con brevi parole commemorò il prof. Fernando Agnoletti da poco tempo deceduto e che durante la sua permanenza al Comando Federale dei Fasci Giovanili ammirò tanto la nostra magnifica zona. L'ing. Bardazzi commemorò pure il martire purissimo Federico Florio del quale proprio Giovedì sera ricorreva l'annale del ferimento.

Quindi il fiduciario di zona tracciava ai Comandanti ed agli addetti allo sport la via da seguire nell'anno XII dicendo chiaramente quanto deve essere fatto per il potenziamento sempre maggiore della nostra zona la quale è la prima di tutta la provincia e tale deve sempre rimanere.

Il bel rapporto si chiudeva mentre i convenuti salutavano a gran voce nuovamente il Duce.

Il nuovo Consiglio direttivo
della Corale Guido Monaco

La Segreteria della Società Corale «Guido Monaco» ci comunica l'elenco nominativo dei componenti il nuovo Consiglio direttivo:

Dott. Francesco Franchi, presidente; sig. Bardazzi Alberto, vice presidente; sig. Diddi Giovanni, provveditore; sig. Pieragnoli Giovanni, cassiere; sig. Corsini Ottorino, segretario; rag. Morandi Pio, computista.

Consiglieri: Armando Lenzi, Lastrucci Dante, Bertini Gino, Calamai Roberto, Maggini Corrado.

Commissione artistica: Gr. Uff. Prof. Amerigo Bresci, Ing. Passi Antonio, Lay rag. Silvio, Corsini Ottorino.

Tutti i componenti del Consiglio direttivo, consiglieri e commissione artistica sono convocati per lunedì 15 corr. alle ore 20.30 alla Sede della Società.

ADUNATA DI IMPIEGATI
della Industria laniera

L'Ufficio di Prato dei Sindacati Fascisti della Industria comunica:

Nella serata di lunedì, 15 gennaio corrente, alle ore 18, è indetta presso la sede dei Sindacati Fascisti della Industria (Casa del Littorio) una riunione degli impiegati della industria laniera allo scopo di procedere all'esame della situazione della categoria e di trattare altri argomenti interessanti la stessa. Data l'importanza della riunione si rivolge invito agli interessati di voler partecipare numerosi.

I vincitori della tombola
della Pubblica Assistenza

I vincitori fortunati della Tombola estratta in Prato il giorno 1 gennaio corrente a favore della Benemerita Società di Pubblica Assistenza «L'Avvenire» sono i seguenti:

Piccioli Stefano, vincitore della Tombola con la cartella N. 45 staccata dal Registro n. 33 al 41.o estratto.

Biagioli Enrico, vincitore della cinquina con la cartella n. 76 staccata dal Registro n. 23 al 10.o estratto.

Ambulatorio gratuito per i soci
della P. A. "L'Avvenire,,

La benemerita Società di Pubblica Assistenza «L'Avvenire» ci comunica:

Da domenica 7 gennaio cofrente hanno avuto inizio le visite gratuite per i soci iscritti alla Pubblica Assistenza.

Dette visite continueranno ogni domenica dalle ore 10 alle ore 11 presso l'Ambulatorio della Società per tutti i soci che si troveranno in regola con le iscrizioni.

Il pagamento dei sussidi
ai disoccupati

Il Podestà, porta a conoscenza che il pagamento dei sussidii di disoccupazione della 1.a quindicina del corrente mese, verrà effettuato da quest'Ufficio Lavoro il *giorno 16 gennaio c. a., dalle ore 14 alle 16*, tanto ai disoccupati di città, quanto a quelli di campagna.

Stato Civile di Prato
del 13 Gennaio 1934

Morti 3

Un nuovo elenco di ammessi
al Partito

La Segreteria del P. N. F. ci comunica il VI elenco dei nuovi ammessi:

Affortunati Antonio fu Raffaello; Affortunati Fortunato di Giovacchino; Aiazzi Italo fu Amaddio; Aldobrandi Pietro di Luigi; Andreozzi Mario di Nicola; Andreucci Pietro di Scipione; Baldini Alceste fu Carlo; Ballerini Nello fu Luigi; Barni Tullio fu Brunetto; Baroncelli Baroncello di Gio Batta; Bartolini Silvio di Ferdinando; Bécagli Armando fu Luigi; Bellandi Romeo fu Giulio; Benelli Enrico fu Giovacchino; Benesperi Giovanni Pietro di Francesco; Benassai Amilcare di Donatello; Betti Dario di Evangelista; Biagini Massimo di Fortunato; Biagli Alvaro di Raffaello; Bini Pietro di Giovanni; Bisori Guido fu Dante; Bogani Mario di Donatello; Borghesi Luigi fu Mario; Braccialini Gino di Cesare; Buccianti Mario di Sem; Butelli Alfonso fu Angiolo; Cafissi Umberto di Salvino; Carlesi Falisar fu Leopoldo; Ceccatelli Gustavo fu Ferdinando; Cecchi Lorenzo di Nello; Cherubini Gino fu Luigi; Chiani Duilio fu Leopoldo; Chiostri Mario di Guido; Chiti Ernesto fu Carlo; Conti Dario fu Martino; Corti Giuseppe fu Pietro; Faggi Giosuè fu Sabatino; Fattori Ettore fu Antonio; Fedi Edoardo di Giuseppe; Franchi Amedeo fu Leopoldo; Giachetti Pietro di Giacomo; Giannini Giuseppe fu Silvio; Giraldi Vitale fu Massimiliano; Giusti Primo di Onorato; Gori Angiolo fu Serafino; Guarducci Augusto di Raffaello; Guasti Antonio di Samuele; Guerrini Pietro fu Giacomo; Innocenti Gino fu Emilio; Innocenti Omero fu Luigi; Landini Giovanni fu Amerigo; Luchetti Leandro fu Pergentino; Magnolfi Aurelio di Emilio; Magnolfi Cesare di Emilio; Mammoli Diego di Egidio; Mantovani Rino di Narciso; Masi Bruno di Primitivo; Massai Oroldo Obed di Cesare Baldassar; Mati Vincenzo di Umberto; Mazzoni Giovanni di Emilio; Menicacci Giulio fu Nicola; Meoni Giordano fu Alberto; Migliani Tiziano fu Giovanni; Migliori Admigarde fu Lorenzo; Moradei Bruno di Luigi; Morelli Giuseppe di Vittorio; Nesi Gaetano fu Giovanni; Nesi Terzo di Stefano; Nieri Ferdinando di Mariano; Nistri Brunetto fu Francesco; Nutini Nutino fu Angiolo; Pacini Alfonso di Giuseppe; Pacini Ottavio fu Pergentino; Paggi Goffredo di Filiberto; Palloni Aldo di Attilio; Paolieri Venturino di Cesare; Pasquetti Antenore di Giovanni; Petracchi Ovidio fu Stefano; Pellegrini Mario di Gino; Piccioli Oscar di Leopoldo; Pieragnoli Aldo di Sebastiano; Pierattini Agostino fu Ferdinando; Poli Giovanni di Giuseppe; Ponzecchi Giullo di Creste; Puccetti Adriano di Agostino; Puggelli Primo di Piero; Pugi Giuseppe fu Vincenzo; Risaliti Ademaro Sirio fu Paris; Rosati Antonio di Giuseppe; Rosati Valentino di Vittorio; Sanesi Angiolo fu Pietro; Sempreboni Angelo di Angiolo; Tani Brunetto fu Giuseppe; Targetti Bruno fu Osea; Tempestini Italo di Martino; Tempestini Pietro fu Giovanni; Tintori Aladino di Francesco; Tofani Gaetano Pietro fu Angiolo; Vannucci Pietro di Giovanni; Vignolini Pietro di Gio Batta; Pasquinuzzi Pio.

"Il Padre del tenore,,
alla Corale Verdi

Oggi nel pomeriggio nel teatro della Società Corale «Giuseppe Verdi» il Gruppo Filodrammatico dopolavoristico sociale rappresenterà la Commedia in vernacolo fiorentino «Il padre del tenore» di Giovacchino Forzano. La bella commedia che viene data in replica dopo insistenti richieste dei soci della Verdi, sarà indubbiamente presentata in ottima edizione ed il pubblico accorrerà al teatro della Verdi ad assistere a questa rappresentazione straordinaria del lavoro di Forzano che è considerato uno fra i migliori del teatro vernacolo fiorentino.

Sarà opportuno ricordare che anche i non soci della Corale potranno assistere alla rappresentazione prenotando i posti presso la sede della Società fino al momento dell'andata in scena dello spettacolo.

Spettacoli e trattenimenti

Politeama «Banchini». — Spettacoli cinematografici con proiezione del meraviglioso film «Giuro di dire la verità» interpretato da John Barrjmore e Helen Twelvetres. Seguiranno esilaranti cartoni animati e film *Luce*.

Sala «Garibaldi» — «Il principe ribelle» stupendo film passionale, la cui trama si svolge nell'incantato e suggestivo Oriente ai tempi dei Sultani del XIII Secolo; interpretato da Jvan Mousokine. Cartoni animati e film *Luce*.

Politeama «Novelli». — Spettacolo cinematografico con «Pellegrinaggio», eloquente dramma pieno di passione, interpretato magistralmente da Henrietta Crosman. Film *Luce*.

Cinema «Giosuè Borsi». — Suggestivo e meraviglioso film d'avventure dal titolo «Il deviatore». Superba interpretazione di Sir Wallace Beery e Virginia Valli. Segue la ultracomica «Ridolini deluso in amore», film in due parti esilarantissima. Film «Luce» e accompagnamento orchestrale.

Circolo del Prato S. C. Ore 16: Grande festa danzante.

Società Corale «Giuseppe Verdi». — Ore 15,30: Spettacolo teatrale con «Il padre del tenore», commedia in tre atti di Giovacchino Forzano. Ore 21: Grande festa danzante.

Società Corale «Guido Monaco». — Ore 15,30: Trattenimento famigliare.

Circolo Ricreativo «Sem Benelli». — Ore 21: Grande festa danzante famigliare.

Società Ginnastica «Etruria». — Ore 21: Grande festa danzante.

Campo Sportivo «Vittorio Veneto». — Ore 14.30: Interessantissimo incontro calcistico fra il Prato S. C. e U. S. Lucchese.

La rubrica del giorno

Per oggi:

14 Domenica (14-32): San Dazio, Vescovo di Milano negli anni dal 530 al 552. Egli proveniva dalla storica famiglia Alciati e fu successore nell'Episcopato a San Magno. — Beato Oderico Mattiussi da Pordenone, Minorita vissuta nel secolo XIV. — S. Ilario, Vescovo di Pitiers e Patrono della città di Parma. Fu dottore della Chiesa e per la sua profonda dottrina venne chiamato l'Atanasio dell'Occidente. Subì persecuzioni e esilio. E' rimasto celebre il suo Trattato «de Trinitate».

Origine e spiegazione dei nomi - Macario, nome greco che vuol dire «Beato felice»; *Isidoro*, nome della lingua greca che significa «Adoratore d'Iside» che era una deità degli Egizi.

Da ricordare. — Primo giorno dell'anno, secondo il calendario Greco-Russo o Giuliano — Raduno Sciatorio (Federazione Italiana Escursionismo) a Monte Vergine. — Seconda domenica dopo l'Epifania.

A Prato nel 1721. — Riteniamo interessante pubblicare in questa Rubrica gli avvenimenti che si verificarono a Prato nel 1721 registrati dal Conte Giuseppe Maria Casotti nel suo «Il lunario istorico pratese» che pochissimi conoscono e che è tanto prezioso per le notizie che vi si apprendono. Le date, come facilmente si può comprendere non coincidono con quelle dell'anno in corso dato che il 1721 incominciò di giovedì mentre il 1934 si è iniziato di lunedì.

14 gennaio, Mercoledì — Il Santissimo Nome di Gesù; festa che per Bolla modernamente emanata si rimette alla domenica 2.a dopo l'Epifania.

Avvenimenti del periodo della grande guerra — 1915: Dimissioni del Ministro degli Esteri Austriaco, Berchtold che viene sostituito dal Barone Stefano Burian, ungherese già Ministro «alatere». — Il Re Vittorio Emanuele III si reca a Avezzano ove fervono i lavori di salvataggio dopo il terribile terremoto. — S. S. Benedetto XV visita all'Ospedale di S. Maria i feriti provenienti dalle zone terremotate. — 1916: Furiosi combattimenti fra italiani ed austriaci nella zona di Oslavia. — Il Ministro Salvatore Barzilai tiene a Bologna una conferenza illustrativa della portata della caduta del Monte Lovcen. — 1917: In Campidoglio si inaugura solennemente un Convegno dei Patronati Provinciali dell'Opera Nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra, presieduto dall'on. Luigi Luzzatti. — 1918: L'ex Presidente del Consiglio dei Ministri francese, Caillaux, è arrestato a Parigi sotto l'imputazione di avere cospirato contro la sicurezza della Repubblica Francese in guerra.

Per le massaie: In cucina, pollo alla cacciatora. — E' una pietanza assai gustosa che non richiede molto tempo. Prendete un bel pollastro, tagliatelo a pezzi di giusta grossezza che metterete in una casseruola con un pezzo di burro, poco olio e cipolla trinciata. Salate e lasciate rosolare per un quarto d'ora rimestando spesso, aggiungetevi alcuni pomodori ai quali avrete tolta la buccia ed i semi e tagliati a pezzetti, prezzomolo tritato e un poco di pepe. Terminate di cuocere a gran fuoco e servite. Non avendo pomodori potrete fare uso di buona conserva.

Consigli utili — Per calmare il dolore dei denti — Una miscela di tintura di Coca, grammi 5 tintura di zafferano, grammi 5 e miele rosato, grammi 15, applicata con un pennello sulle gengive una o due volte nel corso di una giornata è sufficiente per calmare il dolore dei denti. E anche raccomandato come rimedio quasi infallibile il medicarsi il dente cariato con un piccolo batuffolo di cotone imbevuto nella seguente soluzione: Cloridrato di cocaina, grammi 0,1; canfora, grammi 5; cloralio idrato, grammi 5; acqua distillata, alcune gocce. Il batuffolo di cotone dovrà essere collocato nella cavità del dente e lasciato per diverse ore.

Il cantuccio delle signorine. — Il linguaggio dei fiori — L'Anamone, significa «Abbandono di se stesso». — *Il fiore d'arancio*, con i quali si adornano le fanciulle che vanno a nozze, significa «verginità» — *L'Assenzio* vuol dire «tormento d'amore».

Per la pulizia dei capelli serve ottimamente il lavaggio con un'acqua di china preparata nel seguente modo: Si prendono 60 grammi di china e si pongono in un litro di acqua. Per ottenere una rapida fusione si farà bollire per alcuni minuti. Quando è fredda si aggiungono grammi 150 di spirito (alcool); carbonato di potassa, grammi 5; essenza di profumo, grammi 5. Questa lozione serve efficacemente anche per rinforzare i bulbi dei capelli e per impedire la precoce caduta di questi.

Per finire — Una traduzione... libera — Uno studente durante l'esame di latino dovendo tradurre la famosa frase dell'Eneide» di Virgilio: «Infandum Regina jubes renovare dolorem»; tradusse: «la regina Juba stette per due ore in mezzo al fango col Re di Novara».

Naturalmente doveva tradurre: «O Regina tu vuoi rinnovare questo dolore ineffabile». Come si vede la differenza non era poca.

Per domani:

15 Lunedì — (15-315): S. Paolo I, eremita; S. Mauro, discepolo di S. Benedetto del quale fu coadiutore nel governo del Monastero di Subiaco e di poi lo seguì a Montecassino. Fondò nel 541 un'Abbazia nell'Anjou in Francia e morì nel 684; S. Efisio di Antiochia, venerato a Cagliari. Visse fra il terzo e il quarto secolo. — Traslazione a Torino delle Reliquie di S. Maurio, avvenuta nel 1591. — S. Lazzaro.

Origine e spiegazione dei nomi. — *Maurizio*, nome che ha origine dalla lingua celtica e da quella latina. Nella prima significa «Magnanimo», nella seconda vuol dire «Tenebroso». — *Mauro*, è nome latino e significa «Moro». — *S. Lazzaro*, nome della lingua ebraica e vuol dire «aiuto di Dio».

Da ricordare — Luna nuova a ore 14,37. — Entro oggi devono essere pubblicati dai Comuni i Ruoli principali delle Imposte dirette, che restano depositati per otto giorni negli uffici comunali. — Per la ricorrenza di S. Maurizio, si conferiscono da S. M. il Re le decorazioni dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Avvenimenti del periodo della grande guerra — 1915: In tutta l'Italia si costituiscono Comitati e si inviano soccorsi nella zona danneggiata dal terremoto della Marsica: viene nominato dal Governo un Commissario civile per le città distrutte e sul luogo si reca il Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli. — I tedeschi respingono l'ala destra francese a Nord Est di Soissons e l'Imperatore Guglielmo assiste all'attacco decisivo. — Alcuni villaggi della Prussia Orientale vengono presi d'assalto dai russi. — 1916: il generale francese Sarrail assume il comando dell'Esercito franco-inglese a Salonicco. — I Membri del Governo Serbo e i rappresentanti delle Potenze Alleate sbarcano a Bari. — Il Cardinale Mercier giunge a Roma accolto rispettosamente dalla popolazione. — Un grande incendio distrugge il quartiere degli affari a Bergen in Norvegia. — 1917: Le note della Germania e dell'Austria ai neutri hanno una pronta risposta inglese con una Nota dell'Agenzia Reuter che confuta le argomentazioni nemiche. L'incrociatore inglese «Dublin» affonda il sommergibile tedesco «U 56». — 1918: Una Missione di tre rappresentanti del Governo Finlandese giunge a Londra per sollecitare il riconoscimento dell'Indipendenza della Finlandia e stabilire relazioni diplomatiche con l'Inghilterra.

Per le massaie: in cucina — Cardi al tegame — Pulite bene i cardi, da noi comunemente conosciuti con nome di «gobbi», levate loro i fili e tagliateli a pezzi lunghi otto o dieci centimetri; fateli cuocere con poca acqua e sale. Quando sono cotti fateli scolare e asciugateli con una salvietta e accomodateli in un tegame con burro ,parmigiano grattugiato, poco sale e pasta di salsiccia disfatta in brodo. Coprire il tegame con coperchio di lamiera e fate cuocere con fuoco sotto e sopra.

Consiglio utili — Pulitura dei gioielli — Per rendere il primitivo splendore agli oggetti d'oro, basta lavarli con un po' di ammoniaca caustica. Con acqua ove si sia disciolto un pizzico di bicarbonato di sodio si puliscono le catene d'oro rese opache dall'uso sciacquandole in essa per qualche minuto e quindi passandole nell'acqua fresca.

Il cantuccio delle signorine: Il linguaggio dei fiori — Il Classico significa «Povertà innocente» — La Bettonica significa «grande popolarità» — Il fiore di Biancospino, significa «dolce speranza».

I proverbi del mese — Non v'ha gallina ne gallinaccia che di gennaio uova non faccia.

Un grave fatto di sangue

L'altra sera, verso le ore 20,30, al Pronto Soccorso dello Spedale si presentava certo Vanni Emilio, fu Gaetano, di anni 63, conosciutissimo con il soprannome di «Canapino», dimorante in corso Savonarola 5, fruttivendolo ambulante, il quale fu trasportato nella sala di Pronto Soccorso, ove il Sanitario di Guardia, dott. Guido Nencini, gli riscontrava gravi ferite da punta e taglio e lo faceva ricoverare nelle infermerie. Il Vanni, opportunamente interrogato dichiarava di essere stato malmenato e ferito di coltello da certo Staderini Ubaldo, di Nello, di anni 20, dimorante in via degli Arcangeli.

Il feritore tradotto alla Caserma dei RR. CC., dava all'accaduto una versione assai contrastante con quella del ferito.

Da quanto si dice sembrerebbe che la questione, avvenuta in un magazzino posto in via Puggelli 5, dove il Vanni e lo Staderini si erano appartati sia stata originata da motivi alquanto delicati.

Nella giornata di ieri «Canapino» fu sottoposto ad un'interrogatorio da parte del Pretore ed il feritore era tradotto alle Carceri Circondariali e disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

L'infortunio di un operaio

Mentre ieri alle ore 12.15, certo Barni Alessandro fu Enrico, di anni 33, abitante in via Filippo Strozzi, operaio presso lo stabilimento laniero della Ditta Castellani e Melani, era intento al proprio lavoro ad una macchina, disgraziatamente si produceva una ferita da schiacciamento con asportazione dell'unghia al primo dito della mano sinistra. All'Ospedale il Barni riceveva le cure del dott. Della Bella che lo giudicava guaribile in giorni 7, s. c.

La disgrazia di uno studente

Ieri alle ore 12, mentre lo studente in chimica Bonomi Giuseppe, di Alessandro, si trovava nella Sala del reparto meccanica della Regia Scuola Professionale *Tullio Buzzi*, cadeva malamente al suolo producendosi una lesione al polso destro. Recatosi al Civico Spedale, riceveva le cure del medico di turno dott. Mazzei, che gli riscontrava la sospetta frattura del polso destro, per cui lo giudicava guaribile in giorni 15, s. c.

Al Circolo "Sem Benelli,,

Questa sera negli eleganti locali del Circolo «Sem Benelli» si svolgerà la prima serata di danze, riservata ai signori soci e famiglie.

E' prevedibile il concorso di tutta la massa sociale di questo simpatico Circolo ed il successo della serata si può considerare fin d'ora assicurato per l'alacre interessamento dei soci preposti all'organizzazione dei festeggiamenti.

Per la musica è incaricata l'orchestra delle «Giubbe Rosse».

La grande partita di oggi al "V. Veneto,,
Prato S. C. contro U. S. Lucchese

Eccoci finalmente giunti al giorno del grande incontro, al giorno della partita che giustamente viene menzionata da ognuno come la più attraente di quella quest'anno disputata nel Girone I della Prima Divisione.

Rosso-neri lucchesi e bianco-azzurri di Prato, vecchi rivali di passate battaglie, saranno nuovamente di fronte per disputare una gara cavalleresca e corretta e che alla fine dovrà vedere giustamente chi oggi è il più forte fra questi due undici che vanno per la maggiore.

L'attesa per l'eccezionale avvenimento sportivo odierno è veramente spettacolosa in ogni ambiente, in ogni parte si parla esclusivamente della partita Prato-Lucchese, si parla cioè del cozzo di questi ventidue atleti che rappresentano il fior fiore della nuova generazione calcistica specialmente quelli che vestiranno la maglia bianco-azzurra.

Gli sportivi della nostra città attendono l'incontro con mal celata ansia in quanto sanno benissimo quale sia il reale valore dei nostri avversari, essi sono passati su quasi tutti i campi dettando ovunque legge ed imponendosi per la loro classe, quindi l'ansia per il risultato finale è giusta ma è però una ansia raddolcita dalla fiducia che ognuno ha nei calciatori concittadini i quali dopo la sonante vittoria conseguita sul Siena hanno riconquistato pienamente i favori di ognuno.

Oltre che il cozzo di due squadre complete e perfette quali sono il Prato e la Lucchese assisteremo al cozzo di uomini che durante il corso del Campionato hanno fatto chiaramente vedere di emularsi a vicenda per il loro valore.

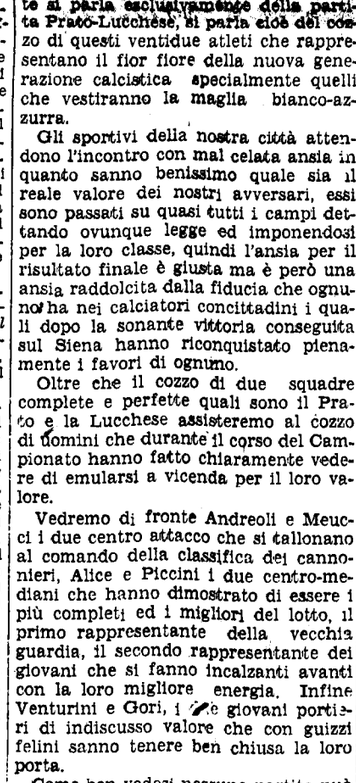
Vedremo di fronte Andreoli e Meucci i due centro attacco che si tallonano al comando della classifica dei cannonieri, Alice e Piccini i due centro-mediani che hanno dimostrato di essere i più completi ed i migliori del lotto, il primo rappresentante della vecchia guardia, il secondo rappresentante dei giovani che si fanno incalzanti avanti con la loro migliore energia. Infine Venturini e Gori, i due giovani portieri di indiscusso valore che con guizzi felini sanno tenere ben chiusa la loro porta.

Come ben vedesi nessuna partita può suscitare maggiore interesse di quella che fra poche ore si giocherà e noi siamo certi che sia gli sportivi di Prato che quelli di Lucca e delle altre città vicine che accorreranno sul Campo «Vittorio Veneto» potranno assistere ad un incontro quanto mai emotivo e brillantissimo che li farà scattare dall'entusiasmo.

Ai calciatori bianco-azzurri l'incitamento nostro più caldo per ben fare. Noi attendiamo da essi una grande partita, noi vogliamo che giochino come seppero fare domenica scorsa contro il Siena; se questo sarà, la vittoria tanto auspicata e bramata non potrà in alcun modo mancare.

Per l'onore di Prato sportivissima, occorre vincere, vincere ad ogni costo per poter guadagnare ancora quel terreno necessario in classifica generale. Che stasera la bandiera bianco-azzurra non cali dal pennone altissimo per una sconfitta ma resti issata in vetta sventolante e circondata dall'aureola della vittoria più bella.

GORI GINO
Portiere



PICCINI ACHILLE
Centro-mediano

Cronaca di Cerreto Guidi

L'ODIERNA PARTITA DI CALCIO FRA LA III CENTURIA E L'U. S. PONTE A EGOLA.

Vivissima è l'attesa per l'incontro calcistico che verrà disputato quest'oggi, domenica, sul campo sportivo della frazione di Bassa fra lo squadrone del Ponte a Egola che detiene il primato del girone uliciano e la squadra della nostra Centuria M. V. S. N. La partita offre particolare interesse non solo per il valore dei contendenti, ma anche per l'accanimento con cui sarà disputata, trovandosi i due undici nelle prime posizioni in classifica. Il Ponte a Egola ha un solo punto di vantaggio sulla III Centuria e questo punto potrebbe oggi essere colmato. Le due squadre non hanno ancora subito sconfitte nel presente campionato; quella del Ponte a Egola in tre incontri disputati ha ottenuto tre vittorie; la nostra centuria invece ha riportato due vittorie e un match nullo sul campo dello Scala. I nostri calcisti, temibilissimi quando giuocano sul loro terreno, partono oggi leggermente favoriti nel confronto della compagine di Ponte a Egola. I nostri «Neri» si sono preparati con ogni cura per questo difficilissimo incontro. Se l'entusiasmo e l'accanimento non verranno oggi a mancare i nostri dovrebbero riportare la vittoria, sia pure di strettissima misura.

ADUNANZA DI CACCIATORI

Tutti i cacciatori residenti nel Comune di Cerreto Guidi, sono invitati all'adunanza che sarà tenuta oggi domenica, alle ore 16,30, in una sala della locale Casa del Fascio.

SPETTACOLI DI OGGI

Teatro del Littorio — Ore 20: «Vi amo e sarete mia». Brillantissima commedia parlata in italiano Segue film «Luce», Rivista «Cines» e Cartoni animati.

Cronaca di Firenz

Provvedimenti della Giunta
Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze, nell'adunanza del 10 gennaio, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Firenze - OO. PP. della Parrocchia di S. Lorenzo. Preventivo 1934-36; approva.

Firenze - Domitorio pubblico. Preventivo 1934; approva.

Firenze - P. Legato Benadù. Preventivo 1934-36; approva.

Firenze - P. Eredità Antella. Preventivo 1934-36; approva.

Firenze - Orfanot. Bigallo. Prelevamento dal fondo di riserva; prende atto

Firenze - Imposta di consumo. Modificazioni alla tariffa; approva.

Firenze - Svincolo di cauzione a favore di Bellesi Nicola; approva.

Firenze - O. P. Laicale-Cosi. Lavori di sistemazione al fabbricato di Via dei Neri; approva.

Firenze - Società Patrocinio fra i liberati dal carcere. Impiego dei capitali; approva.

Firenze Provincia - Compenso a impiegati per lavoro straordinario; rinvia.

Firenze - Assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro; approva.

Firenze - Acquisto di terreno; parere favorevole.

Firenze Provincia - Contributo per la Fiera dell'Artigianato; approva.

Firenze - Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra. Concessione di contributo; approva.

Firenze - Ufficio della pubblica istruzione. Modifiche alla pianta organica; approva.

Borgo S. Lorenzo - Orfanot. Romanelli. Assestamento bilancio 1933; approva.

Carmignano - Congregazione di Carità. Preventivo 1934-36; approva.

Firenzuola - Indennità di caroviveri al personale; approva.

Incisa Valdarno - Congreg. di Carità e OO. PP. amministrate. Preventivo 1934-36; approva.

Pontassieve - Mutuo provvisorio per esigenze di cassa; approva.

Prato - Consorzio del Torrente Calice. Mutuo per finanziamento lavori; approva.

Borgo S. Lorenzo - Svincolo di cauzione a favore della ditta Vanni; approva.

Calenzano - Imposta di consumo su 1 maiali macellati per uso privato; approva.

Castelfiorentino - Svincolo di cauzione a favore della Società Italiana Colfix; approva.

Empoli - Imposta di consumo sui mobili e pesci salati; approva.

Figline Valdarno - Regolamento per l'applicazione dell'imposta di famiglia; approva.

Prato - Svincolo di cauzione a favore di Ciulli Cesare; approva.

Figline Valdarno - Permuta terreno; approva.

Figline Valdarno - Ospedale Serristori. Finanziamento di lavori; approva.

Impruneta - Acquisto fabbricato e piste costruiti nel Campo Sportivo; rinvia

Marradi - Ospedale di S. Francesco. Modificazioni al regolamento organico; approva.

Borgo S. Lorenzo - Modifica al regolamento per la vendita di terreni comunali; approva.

Consorzio per la sistemazione della strada del Mulinaccio; approva.

Greve - Anticipazioni di cassa; approva.

Signa - Alienazione di immobile; approva.

Signa e Lastra a Signa - Società Sportiva delle Signe. Cessione in uso del Campo Sportivo. Contributo; rinvia.

Vicchio - Acquisto di terreni da occupare per la sistemazione della strada del Bovino; parere favorevole.

Fucecchio - Contributo all'Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di guerra; approva.

Bagno a Ripoli - Contributi pel mantenimento di minorenni poveri; approva.

Campi Bisenzio - Impianto di due nuove lampade elettriche; approva.

Impruneta - Convenzione con la Società Elettrica del Valdarno per fornitura di energia all'officina di sollevamento dell'acqua potabile; approva.

Reggello - Rilascio di licenze commerciali con esonero di cauzione; ratifica in parte.

Prato - Rilascio di licenze commerciali con esonero di cauzione; ratifica.

Il Comitato per "Firenze Fiorita,,
indice il Concorso 1934

Si è riunito, nella sede dell'Azienda Autonoma di Turismo, il Comitato del Concorso permanente per «Firenze fiorita», sotto la presidenza del conte Alessandro Contini Bonacossi. Era presente anche il vice-presidente del Comitato e vice-segretario del Fascio cav. Pietro Galardini.

Nella riunione sono stati discussi ed approvati i dettagli per lo svolgimento del Concorso 1934, che presenta già fino da questo momento uno sviluppo superiore a quello degli anni scorsi in rapporto all'interesse che il pubblico vi porta in ogni categoria di persone.

Il Comitato si è anche occupato di atetività ed eneziative complementari nel quadro degli scopi di decorazione floreale che «Firenze fiorita» si propone. Fra queste, il Comitato ha portato sopratutto la sua attenzione sulla disciplina d ei fiorai ambulanti, intesa nel senso di coordinare un sistema di posteggi che risponda anche a criteri di estetica turistica oltre che ad esigenze commerciali in rapporto agli interessi dei negozi di vendita dei fiori. Sono state anche esaminate le modalità di attuazione di una festa floreale da realizzarsi a conclusione del concorso nel mese di giugno, e si è anche studiato il modo di rendere sempre più efficienti e decorose le mostre di fiori autunnali come il crisantemo e la dalia.

Frattanto il Concorso permanente per «Firenze fiorita» è aperto fino da questo momento. Le iscrizioni — che sono gratuite — possono essere presentate alla Segreteria del Comitato, nella sede dell'Azienda Autonoma (via Campidoglio, 4) e debbono essere ripetute anche da coloor che già furono iscritti nel corcorso 1933.

La prolusione del P. Cordova
alla nostra Università

Il giorno 18 corrente il Padre Mario Cordovani, libero docente nella nostra Università, terrà la prolusione del suo corso di Filosofia del diritto parlando su «i linenamenti tomistici di una filosofia del diritto».

La Cena dei Vanchetoni
ripristinata

Sappiamo che la Congregazione della Dottrina Cristiana detta «dei Vanchetoni» ha deciso di ristabilire l'antico e benefico uso della cena a casa dei poveri della città. Essa sarà tenuta quest'anno la domenica 11 febbraio.

Come al solito assisteranno le autorità cittadine e molti nobili che dirigeranno il servizio alle tavolate dei poveri.

L'inaugurazione di una Mostra
degli allievi di Rosai

Ieri sera, nella sede del Circolo Rionale Fascista «Annibale Foscari» è stata inaugurata la Mostra di disegni dei giovanissimi Sergio Donnini e Mario Caponi, allievi di Ottone Rosai.

La Mostra comprende anche dei lavori dello stesso Rossi.

All'inaugurazione erano presenti numerose autorità cittadi. Il Segretario Federale ha indirizzato ai giovani espositori brevi parole di incitamento. La Mostra, che resterà aperta fino al 23 corrente, ha avuto ottimo successo e le vendite sono state numerose.

Una lapide in memoria
dei benefattori della Misericordia

Sabato prossimo, 20 corrente, per la ricorrenza di San Sebastiano patrono delle Misericordie sarà inaugurata nella sede della nostra Arciconfraternita una grande lapide nella quale sono scritti i nomi dei più generosi oblatori dalla fondazione della Compagnia fino oggi.

Quest'anno sono «festaioli» il Card. Mons. Giulio Bonardi, il cav. Giulio Memori-Ciampi e il signor Emanuele Mazzoni. La festa si svolgerà secondo il consueto. Sarà offerta dai festaioli una medaglia modellata dallo scultore prof. Maluberti.

Il nuovo Comandante
dei Vigili Urbani

Con recente provvedimento, S. E. il Prefetto ha approvata una deliberazione del Podestà di Firenze, colla quale il camerata cav. capitano Alberto Batini veniva nominato Comandante del Corpo dei Vigili Urbani della nostra città, in sostituzione del Colonnello Arturo Pelagatti nominato ispettore dell'Ufficio contravvenzioni.

Il Capitano Batini è simpaticamente noto nella nostra città, per essere stato diversi anni primo ufficiale del Corpo dei Vigili Urbani e per avere egregiamente condotto a termine numerosi e difficili incarichi che gli vennero affidati per la sua valentia e per la sua rara competenza che oggi, anche tenendo conto del suo luminoso passato di combattente e di fascista, danno più sicuro affidamento sul migliore e più perfetto funzionamento dell'alto e delicato Ufficio che gli è stato tanto meritatamente e oculatamente affidato.

IL CONCERTO SPANI
a Palazzo Pitti

Nel pomeriggio di ieri, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, la celebre soprano Hina Spani, con la collaborazione del pianista Castelnuovo Tedesco ha tenuto l'atteso concerto. Il programma, vario ed interessantissimo, è stato eseguito in modo mirabile fra gli scroscianti applausi del numeroso ed eletto uditorio. Alla fine del conc